



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 23 giugno 2022

FIN - Campania
giovedì, 23 giugno 2022

FIN - Campania

23/06/2022	Il Mattino Pagina 19		3
<hr/>			
23/06/2022	Il Mattino Pagina 19		4
<hr/>			
22/06/2022	ilmattino.it		5
<hr/>			
23/06/2022	Roma Pagina 20		6
<hr/>			
23/06/2022	Roma Pagina 20		7
<hr/>			
23/06/2022	Roma Pagina 20		8
<hr/>			
23/06/2022	Roma Pagina 20		9
<hr/>			
23/06/2022	Corriere dello Sport Pagina 32		10
<hr/>			
23/06/2022	Corriere dello Sport Pagina 33		12
<hr/>			
23/06/2022	La Gazzetta dello Sport Pagina 35		13
<hr/>			
23/06/2022	La Gazzetta dello Sport Pagina 36		14
<hr/>			
23/06/2022	La Gazzetta dello Sport Pagina 37		17
<hr/>			
23/06/2022	La Gazzetta dello Sport Pagina 37		18
<hr/>			
23/06/2022	TuttoSport Pagina 35	<i>Gianmario Bonzi</i>	19
<hr/>			
23/06/2022	TuttoSport Pagina 35	<i>G. BON.</i>	21
<hr/>			
23/06/2022	TuttoSport Pagina 35	<i>G. BON.</i>	22
<hr/>			
23/06/2022	TuttoSport Pagina 35	<i>EMANUELE MORTOLA</i>	23
<hr/>			
23/06/2022	TuttoSport Pagina 35	<i>Gianmario Bonzi</i>	24
<hr/>			
23/06/2022	Il Secolo XIX Pagina 45		26
<hr/>			

PALLANUOTO FINALI PER LA A LA CANOTTIERI VA ALLA BELLA

PALLANUOTO FINALI PER LA A LA CANOTTIERI VA ALLA BELLA Tutto rinviato a gara3. La Canottieri Napoli fa il colpo alla Scandone e supera 12-8 (1-1, 6-4, 2-2, 3-1) la De Akker Team Bologna e pareggia la serie della finale promozione in serie A1. Partita mai in discussione con la squadra di Massa che piazza l'allungo decisivo nel finale di secondo quarto con Cerchiara e Mutariello che sfruttano la superiorità e portano la squadra sul 7-5. Poi si gioca di controllo con i giallorossi che si dimostrano freddissimi quando serve.

Alla fine i gol in superiorità saranno 10 su 18 tentativi.

Nell' ultima frazione la Canottieri congela il risultato e rimanda tutto alla terza e decisiva partita a Bologna in programma sabato alla piscina Longo alle 20 con in palio la promozione in A1.

Nel tabellino due gol di Confuorto, Massa, Cerchiara, Borrelli, Mutariello ed una segnatura di Florena e Zizza.



POSILLIPO, PICCA RINNOVA

Dopo l'ingaggio di Stevenson e le conferme per Abramson, Julien Lanfranco, Spinelli e Aiello il Circolo Posillipo ha rinnovato il contratto con il difensore Picca per la prossima stagione



Achille Ventura presidente Canottieri: «Sogno di portare il circolo in A1»

Quarto mandato per acclamazione. Achille Ventura nel 2015 aveva 55 anni quando la Canottieri lo scelse per guidare la nave giallorossa verso nuove sfide. Oggi ne ha 62 («da presidente giovane sto entrando nell' anzianità») con una navigazione più tranquilla e nuovi traguardi all' orizzonte. Con lui il vicepresidente sportivo Antonio Castaldo, papà di Matteo due volte bronzo alle Olimpiadi nel canottaggio, e Marco Gallinoro che passa da vicepresidente sportivo ad amministrativo. «L' elezione per acclamazione da un lato inorgoglisce, dall' altro carica di maggiori responsabilità perché le aspettative sono ancora più alte. Con il nuovo vicepresidente sportivo abbiamo un piano di rilancio per tutte le sezioni dopo la frenata dovuta alla pandemia». APPROFONDIMENTI NUOTO Canottieri, il record di Ventura: presidente per la quarta volta di...



Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO/SERIE A1 - SQUADRA QUASI FATTA

Il Posillipo annuncia il rinnovo di Picca Il giovane difensore resta rossoverde

NAPOLI. Il Posillipo ed il suo presidente Presidente Filippo Parisio hanno annunciato ieri di aver rinnovato il contratto con l' atleta Antonio Picca per la stagione 2022-2023.

Il difensore napoletano, prodotto del vivaio rossoverde, capitano della squadra Under 20 Campione d' Italia nel 2019, vestirà ancora la calottina del C.N.

Posillipo nel prossimo campionato dopo le buone prestazioni fornite in questa stagione.

A questo punto, con il rinnovo di Picca, dopo l' ingaggio di Stevenson e le conferme per Abramson, Julien Lanfranco, Spinelli e Aiello, si va delineando la formazione di mister Roberto Brancaccio che parteciperà al prossimo campionato di Serie A1.



Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO/MONDIALI

Setterosa show l' Ungheria va ko

UNGHERIA ITALIA 9 10

(4-3; 2-2; 1-3; 2-2) UNGHERIA: Gangl E. , Szilagyi D. 2, Valyi V. 1, Gurisatti G. 1, Mate Z. , Parkes R. 3, Mahieu G. , Keszthelyi R. 1, Leimeter D. , Rybanska N. , Farago K. , Garda K.

1, Magyari A. . All. Biro ITALIA: Teani L. , Tabani C. 1, Marletta C. 2, Avegno S. 2, Queirolo E. 1, Giustini S. 1, Picozzi D.

1, Bianconi R. , Emmolo G. , Palmieri V. , Galardi G. 1, Viacava G.

1, Banchelli C. . All. Silipo ARBITRI: Margeta (SLO), Carney (AUS) NOTE: Superiorità numeriche: Italia 7/11 + un rigore; Ungheria 7/16.

BUDAPEST. Il Setterosa del ct Carlo Silipo fa l' impresa: le azzurre battono 10-9 l' Ungheria e in pratica vincono il girone: domani contro la Colombia sarà una formalità.

ARGENTINA, doppietta d'argento: è podio anche a squadre
L'Argentina ha conquistato la medaglia d'argento nel torneo a squadre maschile e la medaglia d'oro nel torneo a squadre femminile.

La Canottieri Napoli c'è: si va a gara-3
Le Canottieri Napoli hanno vinto il primo test match contro l'Ungheria e si preparano per la gara decisiva.

ITALIA UNGHERIA 10-9
L'Italia ha battuto l'Ungheria per 10-9 in un'amichevole disputata a Budapest.

Roma

FIN - Campania

Mondiali, Italia a secco Solo 8° Miressi nei 100 sl

BUDAPEST. Dopo quattro giornate molto positive, ieri l'Italia ha vissuto la prima giornata senza medaglie ai Mondiali di nuoto in corso a Budapest. L' unica finale con italiani in vasca è stata quella dei 100 stile libero, in cui un Alessandro Miressi non in condizione ha chiuso solo ottavo. Oro al rumeno Popovici.

SPORT

EUROPEA DI ANTALYA Azzurri a tre fuochi alla gara per l'Italia, che avrà anche i favori degli spettatori in patria e di famiglia. La vittoria si conferma a...

GREGORIO, doppietta d'argento: è podio anche a squadre

La Canottieri Napoli c'è: si va a gara-3

PALLANUOTISTE AZ Il giorno di sabato 10 il Canottieri è tornato in partita con il tricolore. La preparazione si è conclusa sabato a Bagnoli...

La Canottieri Napoli c'è: si va a gara-3

PALLANUOTISTE AT - SERRAVALLE OLIVIERO

Il Postipo annuncia il rinnovo di Pico

GIARDINO

BOCA TORO

WORLD

200 rana, nale Fangio. Dressel lascia: motivi medici

Alessandro Miressi è ottavo nei 100 stile libero vinto dal baby romeno Popovici: il gigante azzurro, fuori condizione, ha fatto quello che ha potuto, centrando la finale nuotando sotto i 48" ma non è riuscito a ripetersi ieri in una gara - viste le premesse dei giorni precedenti - alla fine relativamente al di sotto delle attese con il podio a 47"71. Francesca Fangio invece centra la finale dei 200 rana. Ufficiale il ritiro di Dressel per "motivi" medici, dopo che aveva già rinunciato ai 100 stile libero.

Paura nel sincro, con l' americana Alvarez che perde i sensi alla fine del suo esercizio. Rimasta sott' acqua, è stata riportata in superficie dalla sua allenatrice. Portata in infermeria si è ripresa e ha assicurato tutti sulle sue condizioni fisiche.

Risultati Nuoto Uomini: Finali - 100 sl: 1. Popovici (Rom) 47"58, 2. Grousset (Fra) 47"74, 3. Edwards (Can) 47"71, 4. Pan (Cin) 47"79, 5. Curry (Usa) 48"00, 6. Nemeth (Ung) 48"13, 7. Burras (Gbr) 48"23, 8. MIRESSI 48"31.

200 misti: 1. Marchand (Fra) 1'55"52, 2. Foster (Usa) 1'55"71, 3. Seto (Gia) 1'56"22, 4. Kalisz (Usa) 1'56"43, 5.

Dean (Gbr) 1'56"77, 6. Kos (Ung) 1'57"26, 7. Clareburt (Nzl) 1'58"11, 8.

Sates (Sud) 1'58"27 Batterie - 200 dorso: 21. Lamberti 2'00"92 el Donne: Finali - 50 dorso: 1. Masse (Can) 27"31, 2. Berkoff (Usa) 27"39, 3. Pigree (Fra) 27"40, 4. Wilm (Can) 27"43, 5. Smith (Usa) e McKeown (Aus) 27"47, 7. Harris (Gbr) 27"72, 8.

Toussaint (Ola) 27"80.

200 farfalla: 1. McIntosh 2'05"20, 2. Flickinger (Usa) 2'06"08, 3. Zhang Francesca Fangio, 26 anni (Cin) 2'06"32, 4. Smith (Usa) 2'06"79, 5. Dekkers (Aus) 2'07"01, 6.

Pudar (Bos) 2'07"85, 7. Bach (Dan) e Kapsa (Ung) 2'08"12.

4x200: 1. Usa 7'41"45, 2. Australia 7'43"86, 3. Canada 7'44"76, 4. Cina 7'45"72, 5. Ungheria 7'57"90, 6. Brasile 7'58"38, 7. Nuova Zelanda 7'59"08, 8. Giappone 8'00"03 Semifinali - 200 rana: 8. Fangio 2'25"09 q.

Batterie - 100 sl: 21. Tarantino 55"30 el. 200 rana: 7. Fangio 2'25"70 q Pallanuoto donne Girone A: Colombia-Canada 2-22; ITALIA-Ungheria 10-9 Classifica: Canada e ITALIA 3, Ungheria 2, Colombia 0 Girone B: Argentina-Sudafrica 7-6, Usa-Olanda 11-7 Classifica: Usa 4, Olanda e Argentina 2, Sudafrica 0 Girone C: Australia-Nuova Zelanda 11-2, Brasile-Kazakistan 6-10 Classifica: Australia 4, Nuova Zelanda e Kazakistan 2, Brasile 0 Girone D: Spagna-Grecia 10-10, Thailandia-Francia 8-24 Classifica: Spagna e Grecia 3, Francia



Corriere dello Sport

FIN - Campania

2, Thailandia 0 Nb. Seconda e terza di ogni girone giocheranno gli ottavi, le prime accedono direttamente ai quarti di finale Sincro Finali - solo libero: 1. Inui (Gia) 95.3667, 2. Fiedina (Ucr) 93.8000, 3. Platanioti (Gre) 91.7667, 4. CERRUTI 90.9667 Preliminari - squadra libera: 5. Italia 91.2667 q (Cavanna, Cerruti, Di Camillo, Ferro, Galli, Iacoacci, Murru, Piccoli) Programma Nuoto Batterie ore 9: 100 farfalla U (Codia-Burdisso), 200 dorso D (Panziera), 50 sl U (Dotto-Zazzeri), 50 farfalla D (Di Pietro-Di Liddo), 4x200 U (Italia), 800 sl D (Quadarella) Semifinali e finali ore 18: 100 sl D, sf 100 farfalla U, sf 200 dorso D, sf 50 sl U, 200 rana D (Fangio), 200 dorso U, sf 50 farfalla D, 200 rana U, 4x200 U Pallanuoto uomini Girone A: ore 17.30 Georgia-Montenegro; ore 19.00 Ungheria-Brasile Classifica: Georgia e Ungheria 2, Montenegro e Brasile 0 Girone B: ore 16 Croazia-Germania; ore 17.30 Giappone-Grecia Classifica: Giappone 2, Grecia e Croazia 1, Germania 0 Girone C: ore 16 Spagna-Sudafrica; ore 19.30 Italia-Canada Classifica: ITALIA e Spagna 2, Canada e Sudafrica 0 Girone D: ore 16 Serbia-Australia, ore 17.30 Kazakistan-Usta Classifica: Australia e Serbia 2, Usa e Australia 0 Nb. Seconda e terza di ogni girone giocheranno gli ottavi, le prime accedono direttamente ai quarti di finale Sincro Ore 10 highlight (Italia:Cavanna, Cerruti, Di Camillo, Ferro, Galli, Iacoacci, Murru, Piccoli, Sala, Zunino). Ore 16 duo libero finale (Cerruti-Ferro)

Ha conquistato il guru di Phelps «Ragazzo super»

miglioramento enormi, un' Olimpiade alle spalle (quarto nei 200 stile libero, settimo nei 100). Nato per il nuoto («lo così dinoccolato, in acqua ho trovato la mia dimensione»), vive e si allena a Bucarest, sponda Steaua. Non ha paura di accostarsi ai grandi nomi: «Studiavo Phelps già dal 2008, mi dicono che somiglio a Thorpe e questo basta e avanza. Certo se solo due anni fa mi avessero detto che avrei fatto una finale olimpica con Dressel e Chalmers non ci avrei creduto». Invece non solo era lì, ma ora può batterli. La finale di ieri ha detto che dovrà ancora lavorare, perché non è la prima volta che da favorito fa fatica. Ma è giovane, ha tutto il tempo per crescere, imparare, gestire le pressioni.

Lui giura che il nuoto deve restare un divertimento. A sentirlo dopo le gare, sembra più una missione.

p.d.l.

Racconta Bob Bowman che Leon Marchand lo ha contattato per email: «Mi alleneresti?». «Parliamone». Un paio di videochiamate e poi via verso l' Arizona. Il giovane francese, figlio d' arte (il papà è stato due volte finalista olimpico nei 200 misti) è la dimostrazione di quanto può fare un talento che viene allenato. Ha scelto il migliore: il tecnico che ha fatto grande Phelps. Le differenze ci sono: Phelps imprevedibile nel delfino-dorso, Marchand più forte a rana. I 200 e i 400 misti sono il punto in comune, così come qualche dettaglio tecnico, come l' ultima subacqua nella frazione a stile libero che non si vedeva proprio dai tempi di Phelps.

Marchand l' ha imparata. Pochi giorni fa è arrivato a meno di mezzo secondo dal record del mondo dei 400 misti, ieri ha vinto i 200 misti.

Bowman - in un' intervista al sito della Fina - ha parlato benissimo di questo ragazzo così determinato: «A scuola è bravissimo, ha ottimi voti. Ha capito cosa bisogna fare».

Soprattutto, Bowman, sa che la strada è lunga: «Deve imparare a gestirsi, anche a fare più gare nell' arco della stessa giornata. In allenamento comunque non stiamo spingendo al massimo, voglio portarlo a certi livelli gradualmente». Il confronto con Phelps è inevitabile: «Michael era più resistente, Leon più veloce e non voglio che perda questa sua caratteristica». Quello che è cambiato, forse è proprio Bowman: «Phelps dice che sono più morbido, preferisco pensare di essere migliore».

p.d.l.



Mondiali di nuoto su Raisport e Rai 2 Golf su Eurosport

ARRAMPICATA Campionato del Mondo Innsbruck: Boulder, finale maschile 19.30 Dazn, Eurosport CICLISMO Campionati Nazionali Francesi Cronometro donne 13.00 Eurosport Campionati Nazionali Francesi Cronometro uomini 15.40 Eurosport GOLF BMW International Open European Tour, giorno 1 14.00 Dazn Travelers Championship PGA Tour 21.00 Eurosport 2, Dazn NUOTO Mondiali a Budapest Batterie ore 9.00 Raisport Hd Finali Ore 18 Rai 2 TENNIS ATP 250 Eastbourne Quarti di finale 12.00, 16.30 Sky Sport Uno, Supertennis WTA 500 Eastbourne Quarti di finale 13.30, 15.00 Super Tennis WTA 250 Bad Homburg Quarti di finale 1 8.00 Super Tennis ATP 250 Mallorca Quarti di finale 19.00 Super Tennis.



Ceccon il divino «ora Basta follie sono il simbolo della nuova Italia»

Thomas e la nuova dimensione dopo l'oro nei 100 dorso «Mi farò il mazzo e non sono viziato: ho lo stesso telefono rotto da 5 anni. Fidanzato? Oggi no»

di Stefano Arcobelli inviato a budapest (ungheria) D imensione Ceccon. Da brutto anatroccolo a campione iridato e primatista mondiale dei 100 dorso. Leggerezza e incanto. L'ultima favola sportiva italiana. Nata quasi per caso, diventata un progetto, trasformata in trionfo. Thomas diventa il simbolo di una nazionale d'oro post Pellegrini.

Thomas, quando entrò la prima volta in acqua?

«Avevo due anni. La mia prima allenatrice si chiama Anna Vallarsa, poi è arrivato Alberto Burlina, il mio maestro. Allenava mio fratello Efrem, nato nel '98: faceva il dorso come me, aveva i capelli lunghi come me. Giocava a tennis ma per il troppo caldo finimmo in acqua. Un giorno i miei genitori dissero a Burlina: "provi anche lui", cioè io. E fu così che cominciai».

Il suo allenatore le faceva fare i misti così lei non si annoiava?

«Sì, mi piace spaziare in ogni stile, è contro la monotonia: ma adesso li ho dovuti sacrificare. Il dorso è il più naturale e mi viene meglio, come si è visto. I 100 stile libero mi piacciono ma mi vengono più "sforzati". La farfalla è un gioco».

Quanto l'ha cambiata l'Olimpiade?

«È come se avessi ricominciato da capo, perché sono tornato da Tokyo con due medaglie in staffetta che ho subito messo nel cassetto. Devo continuare a farmi il mazzo: da adesso a Parigi. Oggi sono più tranquillo e concentrato su ciò che faccio, sto più attento all'extra. Pochi bagordi, poche follie. Sono giovane e sono il primo a volermi divertire. Ma visto che non faccio una sola gara, ormai ragiono da professionista e con tanta voglia di vincere».

Come utilizzerà i suoi premi?

«Ho ancora il telefono tutto rotto da 5 anni. Non sono un tipo viziato che accumula roba o spende facilmente: dal Giappone mi sono portato solo qualche mascotte».

Sono sempre abituato ad avere il necessario. Non so se comprerò un'auto nuova, per la casa ci sto pensando: a Verona».

Cosa fa quando esce dalla piscina a Verona?



«Niente, mi butto a letto stanco.

Qualche volta esco, certo. Nei fine settimana raramente vado a Schio: avevo preso dei biglietti per dei concerti a Verona e Torino ma li hanno spostati a dicembre».

Ormai tutti la definiscono il Phelps italiano...

«I complimenti mi piacciono, i paragoni no: di Phelps ce n'è solo uno, e penso non ce ne sarà mai più un altro. Mi fa piacere, mi lusinga, ma non mi sento minimamente come lui. Queste cose non mi fanno impazzire. Io sono Thomas».

La sera dopo il record cosa ha provato davvero uscendo dall' acqua?

«Mi volevo togliere lo sfizio di fare un 100 dorso buono... Quando sono rientrato in hotel, il calore dei compagni. Se penso che solo Lamberti lo aveva fatto prima tra gli uomini, credo di aver fatto qualcosa di importante. Già, anche Benedetta Pilato l'aveva fatto qui... Quanta adrenalina».

E adesso?

«Vorrei riprovarci nella prima frazione di staffetta (sabato, ndr), poi ci saranno gli Europei di Roma ad agosto e poi nella prossima stagione mi rimetto a fare i 200 misti, un po' per gioco. I 200 dorso? No, troppo faticosi, ho fatto 1'59" una settimana fa: serve più allenamento, serve più testa».

Cosa ha scoperto di lei qui?

«Sto disegnando, sotto la guida di Zazzeri. Ho fatto un quadro finora grezzo, prima della finale del record. Molto schizzo, un'ora con la penna, ma ero concentrato. Il soggetto era una foto mia e di Lorenzo della staffetta 4x100 stile libero d'argento a Tokyo. È una cosa che mi ha liberato e ho pensato solo a quello, ero impegnato, lui mi spiegava ed è stato divertente.

Poi sono andato in piscina ed è successo tutto...».

Un aneddoto?

«A casa ho

fatto una prova. Per ridere dicevo all'allenatore: andiamo a Budapest a fare 51"6. Alla fine si è rivelato vero. E me lo sono dedicato». Papà Loris ora fa i video di nuoto e poi li posta, ma ha giocato a calci

o e faceva pentathlon; mamma Gioia ha gareggiato ai Mondiali di pattinaggio a rotelle negli anni 90: quanto deve a loro il Cecon di oggi? «Il periodo più difficile è stato quando ho cominciato le superiori, alle 7 andavo in piscina a Crezzo, entravo a scuola alle 9.30 fino alle 13 e dalle 14 a

lle 16 rientravo in piscina. Loro mi hanno

sorretto molto, come adesso la mamma che si è trasferita con me a Verona e si occupa di tutto». Quando

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

nuo

ta a cosa pensa o cosa ascolta? «Con la testa di tutto, magari i Coldplay. Ma amo il depressive» A Verona ha un po' di tempo per stu

diare? «Ho poco tempo, esco dal liceo scientifico sportivo. Vado in piscina in bicicletta e ci resto t

utto il giorno». Il talento è tutto? «Un po'

di talento innato ce l'ho, però se hai il talento e non lo alleni non vai da nessuna parte». Porta i capelli lunghi per sentirsi ribelle? «

Rispecchian

o il carattere. In allenamento mi piace fare di testa mia, alcune volte faccio arrabbiare l'allenatore, rispondo, scherziamo»

. E i baffi? «Fatti crescere per gioco, una spe

cie di scommessa con i compagni di Nazion

ale, quelli della staffetta... Hanno portato bene. Anzi, benissimo. E sì, ora non li taglio più». Non sembra mai teso: qual è il suo rito? «A

nche se è una gara importante, a me non fa tanto effetto: non sono uno che si agita più di tanto». Ora non è più il

Balotelli del nuoto... «A volte faccio c

avolate, c'è

chi mi critica, ma la p

arte più grande dell'ambiente mi dice bravo p

er quello che sono. Da fuori sembro un'altra persona». È fidanzato? «In questo momento no». Chi si sente di rappr

esentare oggi in Italia? «A me serve fare l'uomo immagine della mia generazione: viviamo di emotività che non sono di altre generazioni». TEMPO DI LETTURA 4'42"

A otto anni è avviato al nuoto dai genitori Gioia e Loris, sulle orme del fratello maggiore Efrem.

A otto anni è avviato al nuoto dai genitori Gioia e Loris, sulle orme del fratello maggiore Efrem. Nel settembre 2017 si trasferisce al Centro Federale di Verona. È allenato da Alberto Burlina ed è diplomato al Liceo Sportivo. All' Olimpiade di Tokyo ha vinto l' argento nella 4x100 sl e il bronzo nella 4x100 mista, ai Mondiali 2022 ha vinto l' oro nei 100 dorso con il record del mondo e il bronzo nella 4x100 sl, agli Europei 2020 il bronzo nella 4x100 sl e nella 4x100 mista.



Fangio in finale nei 200 rana Il Setterosa batte l' Ungheria

FINALI Uomini, 100 sl: 1.

Popovici (Rom) 47"58, 2. Grouset (Fra) 47"64, 3. Liendo (Can) 47"71, 4.

Pan Zhanie (Cina) 47"79, 8. Miressi 48"13 (s. 47"89).

200 mx: 1. Marchand (Fra) 1'55"22, 2. Foster (Usa) 1'55"71, 3. Seto (Giap) 1'56"22, 4. Kalisz (Usa) 1'56"43.

Donne, 50 dorso: 1. Masse (Can) 27"31, 2 Berkoff (Usa) 27"39, 3.

Pigree (Fra) 2"40, 4. Wilm (Can) 27"43.

200 farfalla: 1. McIntosh (Can) 2'05"20, 2. Flickinger (Usa) 2'06"08, 3. Zhang Yufei (Cina) 2'06"32, 4. R. Smith (Usa) 2'06"79.

4x200 sl: 1. Usa 7'41"45 (Weinstein 1'56"71, L.Smith 1'56"47, Ledecy 1'53"67, Sims 1'54"60), 2. Australia 7'43"86, 3. Canada 7'44"76, 4. Cina 7'45"72.

SEMIFINALI Uomini, 200 dorso: 1. Murphy (Usa) 1'55"43, 2.

Williams (Gb) 1'56"17, 21. M. Lamberti 2'00"92.

200 rana: 1. Stubble-Cook (Aus) 2'06"72, 2. McKee (Isl) 2'08"74.

Donne, 100 sl: 1. O' Callaghan (Aus) 52"85, 2. Sjostrom (Sve) 53"02, 21.

Tarantino 55"30.

200 rana: 1. Strauch (Aus) 2'22"22, 2. King (Usa) 2'22"58,8. Fangio 2'25"09 (qualificata).

OGGI (Batterie 9, semifinali e finali 18): 100 farfalla uomini (Codia, Razzetti), 200 dorso donne (Panziera), 50 sl U (Dotto, Zazzeri), 50 farfalla D (Di Pietro, Di Liddo), 4x200 sl U (Italia), 800 sl D (Quadarella). Finali: 100 sl D, 200 rana D (Fangio), 200 dorso U, 200 rana U, 4x200 U (ev. Italia) NUOTO SINCRONIZZATO Solo libero: 1. Inui (Giap) 95.3667, 2. Fiedina (Ucr) 93.8000, 3. Platanioti (Gre) 91.7667, 4. Cerruti 90.9667.

Oggi, 10: Highlights (Italia), 16: Finale Duo libero (Cerruti-Ferro).

PALLANUOTO Donne, prima fase: Italia-Ungheria 10-9. Oggi, uomini prima fase: 19.30 Italia-Canada.

TV Diretta Rai 2, Rai Sport.



Miressi non decolla 'Italia tira il fiato

Il velocista torinese chiude all'ottavo posto la finale del 100 sl in 48"31 «Non riesco a cambiare marcia, negli ultimi 15 metri non ne avevo più»

Gianmario Bonzi

E al quinto giorno l'Italia del nuoto in corsia "si riposò". Previsto e prevedibile, nonostante la presenza, nella gara regina, del campione del mondo in carica in vasca corta, tutto italiano. Gli azzurri, però, saliti prepotentemente alla ribalta del mondo natatorio con una squadra ampia e giovane, non possono vantare serbatoio, tradizione e completezza proprie di autentiche potenze acquatiche come Australia e Stati Uniti. Non è quindi pensabile tenere il ritmo delle prime quattro sessioni serali consecutive, in cui si è festeggiato sempre almeno un podio tricolore nella 19ª edizione dei Mondiali. I 100 metri stile libero, nuotati su tempi piuttosto alti, premiano uno dei nuovi fenomeni emergenti delle corsie, di cui parliamo a parte. Alessandro Miressi, invece, lontano dal top della forma che si spera possa recuperare per l'Europeo casalingo di Roma (11-21 agosto, per un atleta di due metri non è facile trovare il picco di forma due volte nel giro di un mese abbondante), chiude all'8º e ultimo posto la prima finale iridata della carriera nella sua distanza. Non bastano carattere e determinazione per nuotare meglio di un deludente 48"31, ben lontano dal 47"89 delle semifinali e soprattutto dal 47"45 con cui detiene il record italiano, stabilito proprio qui, ma nel 2021, agli Europei. «Sto cercando in tutti i modi di cambiare marcia, ma non ci riesco; ho provato a stare in gruppo, a tenere gli altri, però negli ultimi 15 metri non ne avevo proprio più - racconta il torinese -. Se analizzo i tempi, dico che la vittoria era alla mia portata nuotando il personale. Il dispiacere quindi è tanto, il campionato finora è deludente malgrado il bronzo con la 4x100 stile libero; però non devo pensarci troppo ed è meglio concentrarsi sulla staffetta mista di sabato: magari lanciato nuoterò meglio e migliorerò il bilancio personale».

L'ALTRO CRONO Nell'ultimo atto odierno sui 200 rana femminili troveremo invece, seppur delusa dal crono, Francesca Fangio. Dopo la semifinale olimpica la livornese si prende anche l'ultimo atto mondiale con l'8º tempo in 2'25"09 e tre centesimi di margine dalla prima delle escluse, la svedese Sophie Hansson, campionessa europea dei 100 e plurimedagliata in vasca corta.

«In finale proverò a nuotare meglio anche perché questo tempo non mi soddisfa per niente.

L'importante era passare il turno, probabilmente la tensione mi ha condizionato», ammette l'allieva di Renzo Bonora a Cassano d'Adda. Oggi quasi sicuramente sarà un'altra giornata interlocutoria per l'Italia, che guarda però al gran finale del nuoto in corsia tra venerdì e sabato (il Mondiale proseguirà fino al 3 luglio, con tuffi, acque libere e pallanuoto), e chance ancora enormi da medaglia per Simona Quadarella (800sl), Gregorio Paltrinieri (1500sl), Margherita Panziera (200 rana), Thomas Ceccon (50



TuttoSport

FIN - Campania

dorso), la 4x100 mista maschile e, soprattutto, Benedetta Pilato sui 50 rana. Vero che la stessa attesa per il bis era riposta su Martinenghi dopo il trionfo dei 50, ma la tarantina parte da una base ben diversa, forte di un primato mondiale e di un clamoroso argento conquistato già a 14 anni (2019, Gwangju), oltre che di una fiducia cresciuta esponenzialmente dall' inizio di gennaio. Insomma, c' è spazio per altre imprese.

Paura in vasca Sviene e va a fondo

Terrore in acqua, con lieto fine. Alla Szechy pool di Budapest, teatro delle gare di nuoto sincronizzato, nel corso della finale del singolo libero ai Mondiali 2022 l'americana A nita Alvarez ha accusato un malore (forse un calo di pressione) durante l'esercizio, perdendo i sensi e rimanendo sott'acqua! Il dramma è stato evitato dalla allenatrice degli Stati Uniti, svelta a soccorrerla e trasportarla subito, per rianimarla. Portata in infermeria, l'Alvarez è stata giudicata fuori pericolo. Poco dopo è tornata in gruppo, accolta dall'abbraccio del suo staff e dall'applauso di tutte le atlete.

NUOTO FINALI Uomini 100 sl: 1. Popovici (Rom) 47"58; 2. Grousset (Fra) 47"64; 3. Liendo Edwards (Can) 47"71; 8. Miressi 48"31.

200 misti: 1. Marchand (Fra) 1'55"22; 2. Foster (Usa) 1'55"71; 3.

Seto (Jpn) 1'56"22. **Donne 50 dorso:** 1. Masse (Can) 27"31; 2. Berkoff (Usa) 27"39; 3. Pigree (Fra) 27"40. **200 farfalla:** 1. McIntosh (Can) 2'05"20 rec. mon. jr; 2. Flickinger (Usa) 2'06"08; 3. Yufei Zhang (Chn) 2'06"32. **4x200 sl:** 1. Stati Uniti 7'41"45; 2. Australia 7'43"86; 3. Canada 7'44"76. **SEMIFINALI Uomini 200 dorso** 1. Murphy (Usa) 1'55"43. **200 rana** 1. Stubblety-Cook (Aus) 2'06"72.

Donne 100 sl 1. O' Callaghan (Aus) 52"85. **200 rana** 1. Strauch (Aus) 2'22"22; 8. Fangio 2'25"09 qualificata.

NUOTO ARTISTICO Squadra libera 1. Cina 95.8000; 2. Ucraina 94.3667; 3. Giappone 92.7667; 4. Spagna 91.4333; 5. Italia 91.2667 (Cavanna, Cerruti, Di Camillo, Ferro, Galli, Iacoacci, Murru, Piccoli). **Solo libero** 1. Inui (Jpn) 95.3667; 2. Fiedina (Ukr) 93.8000; 3. Platanioti (Gre) 91.7667; 4. Cerruti 90.9667 **PROGRAMMA E TV Nuoto** dalle ore 9 eliminatorie Diretta Rai Sport **100 farfalla M** (Burdisso, Codia); **200 dorso F** (Panziera); **50 sl M** (Zazzeri, Dotto); **50 farfalla F** (Di Pietro, Di Liddo); **4x200m sl M** con staffetta Italia; **800 sl F** (Quadarella). **Dalle ore 18 finali** Diretta Raidue **100m sl F**; **100m farfalla M** (semifinale); **200m dorso F** (semifinale); **50m sl M** (semifinale); **200 rana F** (Fangio); **200 dorso M**; **50m farfalla F** (semifinale); **200m rana M**; **4x200m sl M**.

Nuoto artistico dalle ore 10 eliminatorie Diretta Raiplay 3 (Italia).

Dalle ore 16 Diretta Raidue **Finale duo libero** (Cerruti, Ferro). **Pallanuoto uomini** alle 19:30 Diretta Raiplay Italia-Canada.

G. BON.



IL GIOVANE ROMENO È IL TALENTO EMERGENTE DELLA VELOCITÀ

Popovici, aria d' impresa

Ha vinto i 200 e i 100 sl, ora l' obiettivo è centrare anche i 50

David, Summer, Leon. Fate la vostra scelta, signori. In un Mondiale privo di tanti (troppi?) fenomeni, è normale veder salire alla ribalta nuove stelle, per altro attese. Certo, i nomi in questione non vengono né dagli Stati Uniti né dall' Australia.

Budapest lancia ufficialmente in orbita il talento cristallino di David Popovici e Summer McIntosh, 32 anni in due (17 il romeno, 15 la canadese).

Popovici, trionfatore anche dei 200 sl, si prende la gara regina al maschile (100 sl, oggi la finale donne) in 47"58, a 17 anni e 280 giorni. Un capolavoro che lo proietta nell' empireo delle velocità in vasca. Ricorda la leggerezza di Alexander Popov e la penetrabilità di Pieter van den Hoogenband: precede il francese Maxime Grousset, secondo in 47"64, e il canadese Joshua Liendo Edwards, terzo in 47"71. Domani, sfruttando l' assenza di Dressel, ritiratosi dal Mondiale per misteriosi problemi di salute (nessuna questione legata al Covid-19, dicono gli americani), proverà a vincere anche i 50 sl, impresa senza precedenti nella storia del nuoto, donne comprese.

McIntosh, 15 anni e 308 giorni, oro sui 200 farfalla e bronzo con la 4x200 sl, ieri (e seconda sui 400 sl), diventa la più giovane iridata dal 2011, quando la cinese Ye Shiwen s' impose nei 200 misti a 15 anni e 147 giorni. Leon Marchand, infine, francese, primo nei 200 e 400 misti, argento sui 200 farfalla, è il nuovo delfino di Bob Bowman, già mentore di Michael Phelps (23 ori olimpici e 26 mondiali): è volato negli Stati Uniti, all' Arizona State University, con una borsa di studio.

G. BON.



PALLANUOTO/LE AZZURRE BATTONO L' UNGHERIA

Setterosa, che bellezza !

La squadra di Silipo a un passo dai quarti. Stasera gli uomini

Carramba che sorpresa! Un grande Setterosa ha battuto l' Ungheria di misura, ma con pieno merito ed ha praticamente già vinto il girone A e quindi si può ormai considerare ai quarti. Per valutare meglio la prova dell' Italia va detto che si è trovata per 3 volte in doppio svantaggio (2-0, 3-1, 4-2) e che l' ultimo gol dell' Ungheria è arrivato a 8" dalla fine.

«Abbiamo giocato con serenità come avevo chiesto - dice Carlo Silipo - Questa è stata la nostra forza, poi, certo la difesa è stata quasi perfetta e l' attacco ha sfruttato bene le occasioni».

Intanto il Canada ha battuto la Colombia per 22-2. Questa la classifica del girone: Italia e Canada 3, Ungheria 2, Colombia 0. Ed il Setterosa concluderà il girone domani alle 19,30 contro la Colombia. Ma oggi torna il Settebello che alle 19,30 affronta il Canada (diretta tv su Rai Sport), già battuto dalla Spagna per 19-2. L' Italia deve cercare di fare meglio, perchè la differenza reti sarebbe determinante nel caso che l' incontro con la Spagna, decisivo per la vittoria del girone, finisse in parità.

UNGHERIA-ITALIA 9-10 (4-3, 2-2, 1-3, 2-2).

UNGHERIA: Gangl, Szilagyi 2, Valyi 1, Gurisatti, Mate 1, Parkes 3, Mahieu, Keszethelyi 1, Leimater, Rybanska, Farago, Garda 1, Magyari; Carney. t. Biro.

ITALIA: Teani, Tabani 1, Marletta 2 (1 rigore), Avegno 2, Queirolo 1, Giustini 1, Picozzi 1, Bianconi, Emmolo, Palmieri, Galardi 1, Viacava 1, Banchelli; c. t. Silipo.

ARBITRI: Carney (Australia) e Margeta (Slovenia).

NOTE. Superiorità numeriche: Ungheria 7-15, Italia 8-11; espulse per raggiunto numero di falli Mate e Mahieu nel 3° tempo, Marletta nel 4°.

EMANUELE MORTOLA



Miressi non decolla 'Italia tira il fiato

Il velocista torinese chiude all'ottavo posto la finale del 100 sl in 48"31 «Non riesco a cambiare marcia, negli ultimi 15 metri non ne avevo più»

Gianmario Bonzi

E al quinto giorno l'Italia del nuoto in corsia "si riposò". Previsto e prevedibile, nonostante la presenza, nella gara regina, del campione del mondo in carica in vasca corta, tutto italiano. Gli azzurri, però, saliti prepotentemente alla ribalta del mondo natatorio con una squadra ampia e giovane, non possono vantare serbatoio, tradizione e completezza proprie di autentiche potenze acquatiche come Australia e Stati Uniti. Non è quindi pensabile tenere il ritmo delle prime quattro sessioni serali consecutive, in cui si è festeggiato sempre almeno un podio tricolore nella 19ª edizione dei Mondiali. I 100 metri stile libero, nuotati su tempi piuttosto alti, premiano uno dei nuovi fenomeni emergenti delle corsie, di cui parliamo a parte. Alessandro Miressi, invece, lontano dal top della forma che si spera possa recuperare per l'Europeo casalingo di Roma (11-21 agosto, per un atleta di due metri non è facile trovare il picco di forma due volte nel giro di un mese abbondante), chiude all'8º e ultimo posto la prima finale iridata della carriera nella sua distanza. Non bastano carattere e determinazione per nuotare meglio di un deludente 48"31, ben lontano dal 47"89 delle semifinali e soprattutto dal 47"45 con cui detiene il record italiano, stabilito proprio qui, ma nel 2021, agli Europei. «Sto cercando in tutti i modi di cambiare marcia, ma non ci riesco; ho provato a stare in gruppo, a tenere gli altri, però negli ultimi 15 metri non ne avevo proprio più - racconta il torinese -. Se analizzo i tempi, dico che la vittoria era alla mia portata nuotando il personale. Il dispiacere quindi è tanto, il campionato finora è deludente malgrado il bronzo con la 4x100 stile libero; però non devo pensarci troppo ed è meglio concentrarsi sulla staffetta mista di sabato: magari lanciato nuoterò meglio e migliorerò il bilancio personale».

L'ALTRO CRONO Nell'ultimo atto odierno sui 200 rana femminili troveremo invece, seppur delusa dal crono, Francesca Fangio. Dopo la semifinale olimpica la livornese si prende anche l'ultimo atto mondiale con l'8º tempo in 2'25"09 e tre centesimi di margine dalla prima delle escluse, la svedese Sophie Hansson, campionessa europea dei 100 e plurimedagliata in vasca corta.

«In finale proverò a nuotare meglio anche perché questo tempo non mi soddisfa per niente.

L'importante era passare il turno, probabilmente la tensione mi ha condizionato», ammette l'allieva di Renzo Bonora a Cassano d'Adda. Oggi quasi sicuramente sarà un'altra giornata interlocutoria per l'Italia, che guarda però al gran finale del nuoto in corsia tra venerdì e sabato (il Mondiale proseguirà fino al 3 luglio, con tuffi, acque libere e pallanuoto), e chance ancora enormi da medaglia per Simona Quadarella (800sl), Gregorio Paltrinieri (1500sl), Margherita Panziera (200 rana), Thomas Ceccon (50



TuttoSport

FIN - Campania

dorso), la 4x100 mista maschile e, soprattutto, Benedetta Pilato sui 50 rana. Vero che la stessa attesa per il bis era riposta su Martinenghi dopo il trionfo dei 50, ma la tarantina parte da una base ben diversa, forte di un primato mondiale e di un clamoroso argento conquistato già a 14 anni (2019, Gwangju), oltre che di una fiducia cresciuta esponenzialmente dall' inizio di gennaio. Insomma, c' è spazio per altre imprese.

Il Secolo XIX

FIN - Campania

la ligure pallanuoto

Singolo libero, Cerruti 4^a «Ho dato il massimo» Impresa del Setterosa Ungheria battuta 10-9

Linda Cerruti è di nuovo quarta.

La savonese non riesce a conquistare il bronzo individuale (dopo i 2 nelle gare a squadra) ai Mondiali. Ai piedi del podio anche nel singolo libero, ma Linda non piange come le era accaduto dopo il singolo tecnico, sa di aver fatto il possibile. Ha migliorato notevolmente il punteggio (90,9667) rispetto ai preliminari, ma la greca Platanioti ha fatto meglio (91,7667). L'oro è andato alla giapponese Yukiko Inui, l'argento all'ucraina Marta Fiedina. «Non è bastato cambiare esercizio per aumentare le difficoltà. Ho dato il meglio di me.

Forse sono un po' stanca. Ho fatto tutte le gare, ma è una scelta che ripeterei. Speriamo vada meglio agli Europei di Roma».

Il Setterosa batte a sorpresa le padrone di casa dell'Ungheria e vede il primo posto nel girone dei Mondiali che permette di saltare gli ottavi e andare direttamente ai quarti. L'Italia ha vinto 10-9 (3-4, 2-2, 3-1, 2-2). Dopo una partenza difficile le azzurre hanno avuto la capacità di soffrire e sono cresciute col passare dei minuti. Marletta nel terzo tempo ha segnato la rete del primo vantaggio; nel quarti è stato l'uno-due in un minuto di Giustini e Tabani a regalare il doppio vantaggio decisivo, il resto lo ha fatto un'ottima organizzazione difensiva. Una vittoria con la modesta Colombia domani alle 19.30 garantirebbe il primo posto. Stasera alle 19.30 il Settebello dopo il 22-4 al Sudafrica affronta il Canada.

